

**Regione Siciliana***Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro***Dipartimento Regionale del Lavoro,****dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e della attività formative****IL DIRIGENTE GENERALE****COESIONE  
ITALIA 21-27**  
**SICILIA****Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

Prot. 24083

Del 13/06/2025

**Oggetto:** C.C.R.L. Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana per il triennio giuridico ed economico 2019/2021. Circolare esplicativa - Aggiornamento su adempimenti contrattuali, corretto utilizzo rilevazione presenze STARTWEB e sull'articolazione dell'orario di lavoro.

Al Dirigente dell'Area II  
Ai Dirigenti dei Servizi  
Ai Dirigenti dei Centri Per l'Impiego e U.O  
Alle OO SS del comparto non dirigenziale

e, pc,

Al Dirigente Generale del Dipartimento del  
Lavoro e dell'Impiego

**LORO SEDI**

A seguito delle numerose richieste di chiarimento pervenute da diversi Uffici e Servizi riguardanti l'applicazione di alcuni istituti contrattuali, sul corretto utilizzo dell'applicativo di Rilevazione delle Presenze - STARTWEB, si ritiene opportuno fornire un aggiornamento, anche alla luce del nuovo C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione siciliana 2019/2021.

Le integrazioni si aggiungono alla circolare n. 35832 del 04/10/2021, che rimane valida ed efficace per tutti i punti non espressamente richiamati.

**Rilevazione delle presenze**

Fermo quanto disposto dall'art. 35 CCNR del comparto non Dirigenziale 2019/2021 la registrazione delle presenze dei dipendenti deve avvenire esclusivamente tramite la piattaforma Startweb senza possibilità di utilizzare modalità di alternative.

**Pausa pranzo**

In conformità all'art. 34 del CCNR del comparto non Dirigenziale 2019/2021 l'intervallo tra la prestazione antimeridiana e pomeridiana (pausa pranzo), non può essere inferiore a 30 minuti e superiore a 120 minuti ( art. 34 comma 1) con uscita a partire dalle ore 13.00 e rientro massimo entro le ore 16:00.

Con riguardo ai C.P.I. e U.O.B. tale diritto, nei casi di rientro obbligatorio ( mercoledì) deve essere fruito, tenendo conto dell'espletamento del servizio di front office attualmente previsto, in orario pomeridiano, dalle ore 15:00.

**Regione Siciliana***Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro***Dipartimento Regionale del Lavoro,****dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e della attività formative****IL DIRIGENTE GENERALE****COESIONE  
ITALIA 21-27****SICILIA****Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

La pausa è dovuta nei casi di rientro pomeridiano obbligatorio, di *plus* orario, di progetti o di recupero del debito orario che determini una prestazione complessiva giornaliera eccedente le 6 ore e 30 minuti.

**Buoni pasto**

La nuova formulazione contrattuale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana 2019/2021 disciplina l'istituto dei buoni pasto all'art. 115.

Nel caso di articolazione dell'orario di lavoro settimanale su cinque giorni lavorativi il buono pasto è attribuito per la singola giornata nella quale il dipendente, per il completamento dell'orario settimanale, effettua il rientro pomeridiano obbligatorio, con una prestazione lavorativa ordinaria della durata complessiva di almeno 7 ore e 30 minuti più la pausa obbligatoria prevista all'art. 34 del CNRL

Non si ha diritto al buono pasto in caso di rientro pomeridiano effettuato per recuperare un debito orario al fine di completare le 36 ore settimanali. ( art. 115 CCNR comma 6).

**Lavoro straordinario e attribuzione del buono pasto**

Il lavoro straordinario nel vigente CCNR comparto non Dirigenziale 2019/2021 è regolamentato dall'art. 104.

La prestazione di lavoro straordinario dovrà essere preventivamente ed espressamente autorizzata dal Dirigente e potrà essere contabilizzata, come tale, solo se di durata superiore a 1 ora continuativa più la pausa secondo quanto disposto dall'art. 34 (almeno 30 minuti) ma, **in tal caso, il dipendente non avrà diritto al buono pasto.**

In caso di durata inferiore ad 1 ora non si avrà diritto al pagamento della prestazione in *plus* orario (lavoro straordinario), ma il dipendente potrà utilizzare l'eccedenza come riposo compensativo, **se autorizzato.**

**Si ha diritto all'attribuzione del buono pasto** solo se il dipendente effettua una prestazione di lavoro giornaliera, comprensiva ordinaria e straordinaria, della durata complessiva **di almeno 8 ore più la pausa obbligatoria**, cioè se la prestazione di lavoro straordinaria è superiore a 1 ora e 30 minuti più la pausa non inferiore a 30 minuti.

Il limite massimo di ore di lavoro in *plus* orario giornaliero non può essere superiore a 3 ore oltre la pausa non inferiore a 30 minuti.

**Lavoro straordinario e deficit orario**

Si precisa che il lavoro straordinario rappresenta un incremento dell'orario settimanale obbligatorio del dipendente.

Pertanto, in caso di autorizzazione allo svolgimento di lavoro straordinario, occorre distinguere chiaramente il rapporto tra eventuali ore di deficit maturate nel mese - che il dipendente è tenuto a recuperare entro il mese successivo - e il computo delle ore di straordinario autorizzate nello stesso periodo.

A tal proposito, si chiarisce che il calcolo delle ore lavorate in eccedenza deve prioritariamente compensare eventuali debiti orari.

In altri termini non è consentita la retribuzione di una prestazione straordinaria in presenza di un debito orario ordinario.

Solo dopo tale compensazione sarà possibile procedere al conteggio delle ore di lavoro straordinario effettivamente svolte.

**Regione Siciliana***Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro***Dipartimento Regionale del Lavoro,****dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e della attività formative****IL DIRIGENTE GENERALE****COESIONE  
ITALIA 21-27****SICILIA****Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

Per il calcolo delle ore lavorate in *plus orario* farà fede esclusivamente l'extrapolazione dei dati registrati dal sistema Startweb.

**Ferie e festività soppresse**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 39 del vigente CCNR 2019-2021 ogni dipendente, in ogni anno di servizio, ha diritto ad un periodo di ferie retribuito pari a 28 giorni nel caso di distribuzione del lavoro settimanale su cinque giorni oltre a 4 giornate di riposo ( festività soppresse),previste dalla legge 937/1977, da fruire improrogabilmente entro l'anno solare. Per i dipendenti con meno di 3 anni di servizio nella P.A. la durata delle ferie è di 26 giorni.

Per i dipendenti assunti per la prima volta presso una PA la durata delle ferie è determinata in proporzionale ai dodicesimi di servizio prestati. Medesimo calcolo viene considerato per l'anno di cessazione dal servizio

Le ferie dovranno essere fruite entro il 31 dicembre dell'anno di maturazione, fermo restando le eccezioni previste dai commi 14 e 15 dell'art. 39 del vigente CCNR che prevedono riospettivamente che in caso di indifferibili esigenze di servizio o nei casi di motivate esigenze personali, compatibilmente con le esigenze di servizio, il dipendente dovrà/potrà fruire le ferie residue entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di spettanza.

**Formazione**

Fermo restando quanto disposto dall'art. 67 del vigente CCNR del comparto non dirigenziale in vigore, si ricorda che, a partire dal 2025, tutti i dipendenti pubblici saranno tenuti a completare un percorso formativo obbligatorio su base annuale.

Tale iniziativa è in linea con le direttive Ministeriali volte a rafforzare le competenze professionali e garantire un servizio pubblico sempre più efficiente e innovativo.

IL PFI (piano formativo individuale) viene predisposto dal Dirigente per ogni dipendente assegnato.

I corsi potranno essere svolti sia **in presenza che online** e, ai fini della validità, dovranno rilasciare, al termine, un attestato riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione.

Ogni dipendente dovrà assicurare il raggiungimento del monte ore entro la conclusione dell'anno solare.

Per garantire la corretta applicazione delle disposizioni contrattuali si invita ogni Dirigente in indirizzo a vigilare con la massima diligenza la conformità alle presenti direttive da parte di tutti i dipendenti assegnati.

Si dia ampia diffusione a tutto il personale.

**Il Dirigente dell'Area I**

**Vincenzo Tripi**